



Università degli Studi di Messina

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 07.08.1990 n. 241, e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione vigente;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e ss.mm.ii., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, e ss.mm.ii., che contiene le Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare il disposto dell’art. 30;
- VISTO** il D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e ss.mm.ii. con particolare riferimento al D. Lgs. 10.08.2018 n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- VISTO** il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR – di cui al Regolamento UE n. 2016/679;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca vigente;
- CONSIDERATO** che dal monitoraggio periodico sull’applicazione della legge n. 68/1999, di cui all’art. 39-*quater* del D. Lgs. n. 165/2001, è emerso che questa Università – ai fini dell’adempimento dell’obbligo assunzionale di cui all’art. 18 della legge n. 68/1999 secondo le quote di riserva ivi previste in rapporto alla consistenza occupazionale al 31.12.2024 – ha necessità di reclutare, fra gli altri, n. 1 unità di personale appartenente agli Orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell’aggravarsi dell’invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati (riconosciuti ai sensi della legge n. 763/81) di cui all’art. 18 della medesima legge, inclusi gli orfani, le vedove e i familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ex L. n. 407/1998;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione, adunanza del 29.09.2025, rep. n. 362/2025 prot. n. 132248/2025 che ha all’uopo autorizzato l’avvio della procedura di reclutamento per n. 1 unità di personale appartenente all’Area dei Collaboratori, settore amministrativo, riservata esclusivamente alle categorie protette di cui all’art. 18, comma 2, L. n. 68/1999 e di cui all’art. 1, comma 2, L. n. 407/1998 con rapporto di lavoro subordinato in regime di tempo pieno, per le esigenze delle Strutture dell’Ateneo;
- TENUTO CONTO** che la procedura di mobilità avviata con D.D. n. 704/2026 prot. n. 35500 del 16.03.2026 per il reclutamento della predetta unità di personale ha avuto esito negativo;
- VISTO** il prospetto informativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, assunto al prot. n. 12967/2026, dal quale risultano, ai fini dell’assolvimento degli obblighi assunzionali previsti per legge, n. 3 carenze in organico per le categorie di cui all’art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 e di cui all’art. 1, comma 2, L. n. 407/1998 e categorie equiparate, in rapporto alla dotazione organica dell’Ateneo alla data del 31.12.2025, comprensive anche della già menzionata unità stante l’esito negativo della procedura di mobilità precedentemente incardinata;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione, adunanza dell’8.04.2026, rep. n. 60/2026 prot. n. 47029/2026, che ha deliberato in ordine all’avvio della procedura di mobilità in ottemperanza



Università degli Studi di Messina

all'obbligo previsto dall'art. 30, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 per ulteriori n. 2 unità di personale, appartenenti all'Area dei Collaboratori (ex cat. C), settore amministrativo, con rapporto di lavoro subordinato in regime di tempo pieno, per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo, riservata esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette già menzionate;

RAVVISATA la necessità di procedere all'emanazione dell'Avviso di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, quale atto prodromico all'assunzione, per n. 3 unità appartenenti all'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, riservato esclusivamente alle categorie di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante del presente avviso, con rapporto di lavoro subordinato in regime di tempo pieno, per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo;

PRESO ATTO dell'esito negativo della procedura attivata ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

ACCERTATA la copertura finanziaria sul CA.04.43.03 Oneri per assegni fissi PTA tempo indeterminato, esercizio contabile 2026, come da visto di regolarità apposto sul presente Avviso dall'Articolazione finanziaria competente;

DECRETA

Art. 1 (Indizione)

È indetta una procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, per **n. 3 unità appartenenti all'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, riservata esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 e di cui all'art. 1, comma 2 della Legge n. 407/1998 e categorie equiparate (descritte in Allegato A del presente avviso, che ne costituisce parte integrante)**, con rapporto di lavoro subordinato in regime di tempo pieno, per le esigenze delle Strutture dell'Ateneo, con inquadramento in Area e settore equivalenti a quelli richiesti, secondo quanto previsto dal DPCM del 30.11.2023.

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili all'Area di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

Art. 2 (Requisiti di partecipazione)

Sono ammessi alla presente procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- **essere dipendente pubblico, a tempo indeterminato, in servizio presso altra Amministrazione, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, stipulato mediante assunzione per appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, delle Legge n. 68/1999 e di cui all'art. 1, comma 2, della Legge n. 407/1998 e categorie equiparate** in adempimento agli obblighi assunzionali previsti per legge, con inquadramento in Area e settore equivalenti a quelli richiesti, secondo quanto previsto dal DPCM del 30.11.2023;
- **essere computato presso l'Ente di appartenenza nella quota di riserva di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999;**
- nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione in cui il candidato presta servizio, nei casi previsti dall'art. 30, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 *oppure* dichiarazione



Università degli Studi di Messina

rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza attestante la non sussistenza dei requisiti per cui è previsto il rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 30 del T.U.P.I.;

- essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni specifiche del profilo professionale di destinazione;
- non essere stato destinatario, nel biennio precedente alla data di emissione del presente Avviso, di sanzioni disciplinari e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero, assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non avere procedimenti penali in corso che comportino, quale misura accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici;
- non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

L'Amministrazione effettuerà, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive formulate dal candidato, riservandosi il diritto di **disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura in caso di dichiarazioni mendaci e/o per il difetto dei requisiti prescritti.**

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Avviso pubblico, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, a pena di esclusione.

Art. 3

(Pubblicazione dell'Avviso e Domanda di partecipazione)

Il presente Avviso viene pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito *web* istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unime.it/bandi-e-concorsi>.

La domanda di partecipazione, nonché i documenti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS e compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. L'accesso alla piattaforma consentirà, in base alla normativa vigente, di sottoscrivere la domanda senza dover ricorrere a dispositivi di firma digitale.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro il quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora il termine di scadenza per l'invio *on line* della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. **Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 13:00 di detto termine.** La data di



Università degli Studi di Messina

presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla procedura, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it.

Per problemi di accesso con SPID, richiedere assistenza tramite la sezione "*Serve aiuto*" e il servizio di Help desk dedicato.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica, inerenti all'inquadramento, all'esperienza lavorativa del candidato e all'appartenenza alle categorie protette indicate. Le relative dichiarazioni sono rese ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai fini della presente procedura di mobilità non saranno prese in esame eventuali domande di trasferimento già pervenute a questa Università prima della pubblicazione del presente Avviso o comunque al di fuori della presente procedura.

Gli interessati all'attuale procedura dovranno pertanto presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità e nel rispetto dei termini di cui al presente avviso.

Art. 4 (Svolgimento della procedura)

L'Amministrazione verificherà l'appartenenza all'Area dei Collaboratori o analoghe aree funzionali, riservandosi la facoltà di escludere i candidati che non vi appartengano. Successivamente, una Commissione all'uopo nominata procederà alla valutazione dei *curricula* dei candidati per verificare l'adeguatezza dell'esperienza lavorativa rispetto alle posizioni da ricoprire.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non accogliere la domanda di mobilità laddove, da un esame preliminare dei *curricula* da parte della già menzionata Commissione, non venga riscontrato il possesso di un profilo professionale coerente rispetto al posto da ricoprire.

In caso di esito positivo, si procederà a sottoporre a colloquio i candidati per accertare il possesso delle competenze necessarie a ricoprire il posto vacante, potendo esprimere parere negativo qualora non venga riscontrata la professionalità richiesta.

Per l'esame delle candidature pervenute si procederà tramite:

- a) valutazione dei titoli di servizio e del curriculum formativo-professionale nella misura massima di 20 punti;
- b) valutazione di un colloquio, avente per oggetto, oltre a tematiche attinenti all'attività propria della figura professionale richiesta, l'accertamento della preparazione ed esperienza professionale specifica maturata in relazione alla qualifica da ricoprire per un punteggio massimo di 30 punti.

L'eventuale assenza dal colloquio sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla procedura. Il colloquio si intende superato con il conseguimento del punteggio minimo 18/30.



Università degli Studi di Messina

La Commissione, all'esito del predetto colloquio, procederà a redigere una graduatoria sulla base dei sottoindicati criteri generali e previa definizione, nella prima seduta di insediamento, di eventuali ulteriori criteri:

- Servizio prestato nella Pubblica Amministrazione:
 - a. Nell'Area/Servizio/Settore attinente al posto di cui trattasi presso un'altra Università: punti 1 per ogni anno di servizio prestato (max punti 8);
 - b. Nell'Area/Servizio/Settore attinente al posto di cui trattasi presso Amministrazione di altro comparto: punti 0,5 per ogni anno di servizio prestato (max punti 2).

Per le informazioni da rendere ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al servizio prestato nella Pubblica Amministrazione, il candidato, in sede di compilazione della domanda, potrà avvalersi dei campi "descrizione attività" o "note" presenti nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" del portale InPA.

- Curriculum formativo – professionale: max punti 5;
- Titoli di studio diversi da quello utilizzato come requisito di partecipazione: laurea, dottorato, master, scuola di specializzazione: max punti 5;
- Esito del colloquio relativamente alle attività riconducibili al profilo professionale richiesto: max punti 30.

La convocazione all'eventuale colloquio sarà effettuata mediante posta elettronica e preferibilmente mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione al presente avviso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

(Graduatoria di merito)

L'Amministrazione universitaria si riserva il diritto di modificare o, eventualmente, di revocare il presente avviso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il/la candidato/a idoneo/a possa per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

Con provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione e la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Sarà dichiarato/a idoneo/a il/la candidato/a utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata come sopra.

I provvedimenti verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Università di Messina nella sezione Bandi e Concorsi e sul Portale "inPA".

Art. 6

(Trattamento dei dati personali)



Università degli Studi di Messina

Ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, e ss.mm.ii., e del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'informativa al riguardo è disponibile nella sezione [Privacy e cookie policy](#) del portale di Ateneo.

Art. 7 (Rinvio a norme)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 8 (Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento è il dott. Diego Puleo – D.A. Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane – e-mail uoprocedureselettive@unime.it .

Il Direttore Generale
Pietro Nuccio
(firmato digitalmente)



Università degli Studi di Messina

Allegato A

Categorie protette ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della Legge 68/1999:

- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di guerra, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tale causa;
- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tale causa;
- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tale causa;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio;
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata (legge n. 407/98 come modificata dalla legge n. 288/99);
- vittime del dovere (legge n. 466/80, legge n. 266/2005, D.P.R. n. 243/2006);
- coniuge e figli delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere (legge 407/98 come modificata dalla legge n. 288/99 e legge n. 466/80, legge n. 266/2005, D.P.R. n. 243/2006);
- fratelli e sorelle, solo se unici superstiti conviventi e a carico, di vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere (legge n. 407/98 come modificata dalla legge n. 288/99; legge n. 266/2005);
- genitori, solo se unici superstiti, di vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere (legge n. 407/98 come modificata dalla legge n. 288/99; legge n. 266/2005);
- personale sanitario vittima del Covid-19 (art. 16-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77);
- profughi (profughi italiani rimpatriati - legge n. 763/81);
- testimoni di giustizia e loro familiari (art. 7 legge n. 6/2018);
- orfani di Rigopiano (legge n. 12/2019);
- orfani per crimini domestici (art. 6 legge n. 4/2018);
- care leavers (art. 67 bis D.L. 34/2020);
- vittime o familiari superstiti di eventi dannosi derivanti da cedimenti totali o parziali di infrastrutture stradali o autostradali di rilievo nazionale (art. 3 legge n. 63/2025).